



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 26 Marzo 2019

**DETERMINAZIONE N. 36/SG: SERVIZIO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA PA E B2B ANNO 2019 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AD INFOCAMERE PER L'IMPORTO DI € 6.400,00 (IVA AL 22% ESCLUSA)**

IL SEGRETARIO GENERALE

ricordato che dal 31 marzo 2015 le imprese sono obbligate ad utilizzare esclusivamente il sistema di fatturazione elettronica, che consente anche l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti, per regolare i propri rapporti commerciali nei confronti delle Regioni, Amministrazioni locali e Camere di Commercio;

preso atto che, nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese (PMI)", il sistema delle Camere di commercio, attraverso la collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed Unioncamere, mette a disposizione delle PMI i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione a norma delle fatture elettroniche, nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema;

preso atto, altresì, che, a tal proposito, è attivo il servizio gratuito di fatturazione elettronica delle Camere di commercio per regolare i rapporti tra imprese, attraverso una piattaforma nata dall'accordo tra Unioncamere e Agenzia per l'Italia Digitale e realizzata da Infocamere, sistema che si integra con il Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, anche con riferimento alle operazioni effettuate verso le imprese, e non solo verso la PA: i contribuenti potranno scegliere di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati di tutte le fatture attive e passive e le relative variazioni;

preso atto che dal 1° gennaio 2017, in base all'accordo fra AgID ed Unioncamere, il servizio di fatturazione B2B è erogato in forma definitiva, prevedendo a carico delle Camere di Commercio i seguenti canoni, rapportati al numero di posizioni iscritte nel Registro Imprese, risultanti dall'estratto dal Listino Infocamere valido per il periodo 1.1.2019 - 31.12.2019, che si riporta di seguito:

<b>Servizio di Fatturazione Elettronica</b>		
<b>Canone annuale del servizio di Fatturazione Elettronica PA e B2B</b>	<b>Numero imprese RI</b>	<b>Canone annuale</b>
	Da 0 a 40.000	€ 1.000,00
	Da 40.000 a 75.000	€ 2.000,00
	Da 75.000 a 100.000	€ 5.000,00
	Da 100.000 a 150.000	€ 6.400,00
	Da 150.000 a 200.000	€ 8.400,00
	Oltre 200.000	€ 10.200,00

ricordato, altresì, che, alla data del 12/3/2019, le imprese nazionali aderenti al servizio fattura-pa.infocamere.it sono 109.910 per un totale di 1.647.058 fatture registrate, delle quali le imprese bresciane sono 1.661 per un totale di 22.382 fatture registrate;

considerato che il servizio in oggetto riveste un carattere promozionale, afferendo all'innovazione tecnologica ed alla digitalizzazione delle procedure, con conseguente vantaggio in termini di efficienza ed efficacia dell'operatività aziendale;

presto atto che la quota a carico della Camera di Commercio, per l'anno 2019, è di € 6.400,00 (Iva al 22% esclusa) - cod. fatturazione: S-1FAP-P - in quanto le imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Brescia al 31.12.2018 erano pari a n. 118.469;

visti gli articoli 5 e 192 del D.Lgs 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) che disciplinano gli affidamenti in house da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

preso atto che nello Statuto della Società consortile per Azioni Infocamere, di cui questa Camera di Commercio è socia, si ritrova l'espressa indicazione dello svolgimento dell'attività a solo beneficio dei soci, la delimitazione della competenza gestionale del Consiglio di Amministrazione all'operatività della Società nonché l'espresso divieto di partecipazione alla Società di soci privati, oltre che la nuova figura del Comitato per il Controllo Analogico, introdotto con modifica statutaria del 20.7.2016, elementi che consentono di identificare Infocamere quale Società strumentale affidataria dei servizi informatici e di caratterizzarne il legame partecipativo - operativo con le Camere di Commercio, quali pubbliche amministrazioni affidanti, nell'ambito dell'istituto giuridico degli affidamenti "in house", conformemente al dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2008 e all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

ricordato che è stata presentata da Unioncamere, per tutte le Camere di Commercio socie in Infocamere, la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti

di proprie società in house, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (data presentazione istanza 29/01/2018, numero protocollo 0008556) e pertanto l'affidamento in house è legittimo;

considerata l'opportunità di aderire al servizio in house di fatturazione elettronica PA e B2B come proposto da Infocamere perché omogeneo nei confronti dei fruitori in quanto condiviso a livello di sistema camerale, affidandolo, per l'anno 2019, al canone complessivo di € 6.400,00 (Iva al 22% esclusa);

richiamato il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, approvato dal Ministro per la PA il 12/3/2019, nel quale non vengono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
- il trend della spesa dentro/fuori consip e centrali di committenza;
- il trend della composizione della spesa di investimento (Capex) e spesa operativa (Opex);
- la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT;

rilevato che nel nuovo piano in vigore nel capitolo 13 - indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alle pubbliche amministrazioni relativamente agli ambiti:

- delle infrastrutture,
- dei modelli di interoperabilità,
- dei dati delle PA,
- delle piattaforme,
- degli ecosistemi,
- della sicurezza informatica,
- degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
- dei modelli e strumenti per l'innovazione,
- del governo della trasformazione digitale;

preso atto che l'applicativo in argomento è implementato per consentire l'accesso tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale), oltre che con CNS (carta nazionale dei servizi), per l'accesso e il riconoscimento delle credenziali dell'utente che può essere solo un'impresa o suo delegato, pertanto interoperabile con la piattaforma SPID nella direzione indicata dal piano triennale per l'informatica nella PA 2019-2021;

sentita la dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, la quale autorizza il prelievo della relativa spesa dai propri budget direzionali, come da richiesta XAC n. 161 del 21/3/2019;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti

pubblici (D.P.R. 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2019, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2.1.2019 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare, in house, per l'anno 2019, ad Infocamere il servizio di fatturazione elettronica PA e B2B - cod. fatturazione S-1FAP-P, per un importo di € 7.808,00 (IVA al 22% inclusa), così come risulta dall'estratto dal Listino Infocamere 2019;
- b) di vincolare, per l'esercizio 2019, l'importo di cui al precedente punto a) al conto 330001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", linea 1, punto 1, progetto 3 "Fatturazione elettronica PA e B2B" del budget direzionale "B002", che presenta sufficiente disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)